

Bari, quest'anno io vorrei...

Impegni, speranze e buoni propositi dei protagonisti della scena cittadina

MARIA GRAZIA RONGO

● Auguri. Agli amici, ai parenti, a se stessi. Auguri a tutta la città. Dieci personaggi della vita cittadina confessano ai lettori della Gazzetta i loro desideri: come vorrebbero che fosse la città (e la loro vita) in questo 2010 che è appena cominciato.

FORTISSIMI E FANTASTICI - «Siamo una squadra fortissimi, fatta di gente fantastici, e questa volta mi



riferisco al Bari, non alla nazionale!» **Checco Zalone**, al secolo **Luca Medici**, l'attore barese in questi giorni ai vertici delle classifiche cinematografiche con *Cado dalle nubi* il film diretto da un altro barese, **Gennaro Nunziante**, usa il ritornello del suo inno per

i mondiali di calcio del 2006, per augurare: «Lunga vita alla mia squadra del cuore a tutti i baresi». Medici che ha festeggiato il Capodanno a New York, pensa anche ai suoi imminenti impegni lavorativi: «Nel 2010 spero di trovare idee sempre nuove e originali per far ridere la gente, che in fondo è la cosa che amo fare di più».

UN ANNO FRA LE NUVOLE - Aerei, cultura, politica. Sono tanti i settori nei quali **Domenico Di Paola**, amministratore unico di Aeroporti di Puglia, concentra le sue aspettative per il 2010. «Mi auguro che il nuovo contratto con Raynair faccia fare grandi passi in avanti agli aeroporti pugliesi - dice - E che il Petruzzelli torni ad essere un grande teatro, orgoglio dei baresi e dell'Italia intera». Un 2010 che si apre con molte incertezze politiche a Bari e in Puglia, ecco perché Di Paola aggiunge: «Spero che la nostra regione abbia un grande presidente e che la mia nuova associazione "Impegno civile" che non è partitica, ma politica, svolga nel miglior modo possibile gli impegni di trasparenza e interesse del bene comune che ci siamo prefissati».



FEDELE ALLA LINEA - «Il mio obiettivo è sempre lo stesso da quando sono nata: essere me stessa». Non cambia direzione nel 2010 **Silvia Godelli**, assessore regionale al Mediterraneo della regione Puglia, ma continua per la sua strada

che la porta ad impegnarsi quotidianamente per gli interessi della collettività. «Realizzare le aspettative concrete e relative al lavoro nella misura più collettiva possibile è quello che spero di fare anche nel



VOLARE PIÙ IN ALTO I tifosi del Bari festeggiano nell'aeroporto Karol Wojtyła (foto Luca Turi)

2010». L'assessore intanto, nei primi giorni del nuovo anno (il 16 gennaio) inaugurerà un progetto che le sta molto a cuore: il Cineporto alla Fiera del Levante, e successivamente a Lecce, in collaborazione con l'Apulia Film Commission. E conclude: «Non ho altri desideri che quelli di poter essere socialmente utile».

SI SVEGLI L'ISOLA FELICE - «Spero che nel 2010 la politica culturale di Bari sia all'altezza di quella che l'ha preceduta perché, in questi ultimi mesi mi sembra che si sia addormentata». Non usa mezzi termini **Nicola Lagioia**, giovane scrittore barese, responsabile editoriale della editrice romana Minimum Fax, che ha a cuore il futuro della nostra città anche dal punto di vista politico. «In Puglia in questi anni siamo stati un'isola felice, e io che vivo a Roma e giro tanto per l'Italia constato la grande attenzione che c'è nei confronti della nostra regione, ma tutto questo ora potrebbe interrompersi». Lagioia, che si gode il successo del suo ultimo romanzo: *Riprendendo tutto a casa* fa un augurio anche alla sua professione: «Spero di leggere tanti bei libri e di pubblicarne altrettanti».



QUANTE PRIMEDONNE! - Non ha mai abbandonato la sua principale attività, che è quella di oncologo, e forse, nel 2010, tornerà ad occuparsene maggiormente. **Francesco Schittulli**, presidente della Provincia di Bari, guarda al nuovo anno come una liberazione dai tanti malumori che lo stanno affliggendo negli ultimi giorni. «Sono amareggiato per le vicende politiche che interessano Bari e la Puglia, dove si sta antepo-
nendo il protagonismo personale agli interessi dei cittadini». E per questo, Schittulli, non esclude un suo probabile ritiro dalla scena po-



litica proprio all'alba del nuovo anno. «In questo momento mi auguro solo che si ritorni a pensare alla gente che ha bisogno di noi, se così non accadrà, andrò via».

IL TEMPO PER CORRERE - I suoi buoni propositi per il 2010, **Gianluca Paparesta**, assessore comunale al Piano strategico, li ha messi nero su bianco qualche giorno prima di partire per le ferie natalizie. «Nel 2010 partiranno i lavori per la riqualificazione del lungomare di San Girolamo e per la ristrutturazione del teatro Piccinni». I provvedimenti che rientrano nel piano stralcio di Area Vasta regionale, rendono particolarmente orgoglioso l'assessore, che però non dimentica il suo cruccio degli ultimi anni e si augura, nel 2010, di vedere il bicchiere mezzo pieno. «Da quando ho smesso di fare l'arbitro e con i tanti impegni da assessore, la mia attività sportiva è praticamente inesistente. Mi riprometto di trovare il tempo per ricominciare a correre».



LO SPETTACOLO IN TOURNÉE - **Giandomenico Vaccari**, sovrintendente della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari ha ancora nello sguardo l'emozione del 6 dicembre, quando il Teatro Petruzzelli ha riaperto finalmente le sue porte alla lirica con *Turandot*. «L'augurio per il 2010 è quello di rafforzare la capacità produttiva e propositiva della Fondazione e cercare, ora che abbiamo il teatro, di elaborare un piano industriale ed artistico, per il prossimo triennio, per rispondere con i fatti alla straordinaria domanda di teatro musicale della nostra comunità». Il vero sogno nel cassetto? «Costruire una tournée internazionale del Petruzzelli ed essere una fondazione modello rispetto ad un sistema musicale oggi

